

del debito dei mutuatari; il quale alla data 31 dicembre 1930 ascende a complessive lire 11.036.583,75 da recuperare con il ricavato della vendita volontaria da parte dei Conti Donà dei loro cespiti e di autorizzare l'intervento dell'Istituto alla stipulazione dei relativi contratti.

Il Comitato permanente ha espresso al riguardo parere favorevole il 31 dicembre corrente.

Il Consiglio di Amministrazione, Udita la relazione del Direttore Generale e le sue conclusioni favorevoli alla risoluzione del mutuo Donà, il cui debito per sorte capitale e interessi ascende alla data 31 dicembre 1930 a L. 11.036.583,75;

Delibera

a) di considerare risoluto alla data suddetta il mutuo concesso ai Conti Donà Dalle Rose con l'atto 9 febbraio 1926 rogito notaio Giuseppe Tenuti di Roma quivi registrato il 27 detto mese al n. 15403 Reg. 445 Atti Pubblici;

b) di recuperare il credito dell'Istituto